

Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2019, n. 19-8445

Art. 1 comma 140 Legge n.232/2016 "Piano di investimento per la sicurezza ferroviaria della linea Torino-Ceres SFMA" Modifica dell'Allegato alla D.G.R. n.33-8087 del 14/12/2018.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

che l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche.

il suddetto fondo ha assegnato in via preliminare alla Regione Piemonte, per la realizzazione degli interventi di sicurezza ferroviaria della linea Torino-Ceres SFMA, l'importo di € 15.780.000,00.

Tenuto conto che:

con nota n. 7620 del 27.09.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione lo schema della Convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;

che la Regione con DGR n.33-8087 del 14/12/2018 ha approvato lo schema di Convenzione suddetto, che formalizza gli impegni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di soggetto gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di soggetto attuatore) contenente il Piano di investimento ed il Piano operativo di intervento per la sicurezza ferroviaria della linea Torino-Ceres SFMA.

Dato atto che con DD n.4286 del 21/12/2018 si è provveduto all'assunzione sul competente capitolo di spesa n.200632 del bilancio 2018/2020 di complessivi € 15.780.000,00 ed al relativo accertamento di entrata sul capitolo n.23853.

Preso atto che, in conformità con le indicazioni fornite dal MIT con nota n.49 del 08/01/2019, è emersa la necessità di dover modificare l'art. 12 (Rapporti tra la Regione, il Soggetto Attuatore e il soggetto Gestore): *“Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2. La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 11.”* dello Schema di Convenzione di cui al punto precedente come segue: *“Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2. La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.”*.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

visto il Piano Operativo FSC 2014-2020 (delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016);

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232;

visto il DPCM 21 luglio 2017;

visto il Decreto 28 dicembre 2017;

visto il Decreto 1 febbraio 2018, n. 30;

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la DGR n. 33-8087 del 14/12/2018;

dato atto della capienza dello stanziamento di cassa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

-di modificare, il testo dell’art. 12 (Rapporti tra la Regione, il Soggetto Attuatore e il soggetto Gestore), dello Schema di Convenzione approvato con DGR n.33-8087 del 14/1/2018, nel seguente:
“Ai fini dell’applicazione della presente convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s’impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all’Allegato 2. La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l’anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.”;

-di confermare in ogni altra parte la DGR n. 33-8087 del 20/12/2018 per quanto non espressamente modificato come dal precedente punto;

-di dare atto che si è attestata la capienza dello stanziamento di cassa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell’art.23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
(di seguito denominato MINISTERO)

LA REGIONE PIEMONTE
(di seguito denominata la REGIONE)

IL SOGGETTO ATTUATORE RFI S.p.A.
(di seguito denominato il SOGGETTO ATTUATORE)

E

IL SOGGETTO GESTORE GTT S.p.A.
(di seguito denominato il SOGGETTO GESTORE)

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati della presente Convenzione.

ALLEGATO A

PREMESSO

- che l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (*G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226*) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del predetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante;
- che per la realizzazione degli interventi finalizzati al settore di spesa relativo a “*trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie*”, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto DPCM del 21/7/2017 (All. 1, lettera a) ha destinato risorse pari a complessivi € 19.351.658.434;
- che con nota n. 5487 del 27.07.2017 il MIT ha chiesto alla Regione di presentare un Piano Operativo di investimento per la Sicurezza per le ferrovie non interconnesse;
- che la Regione con la nota n. 45873 del 3.10.2017 ha inviato il suddetto piano a valere sulle risorse in questione, poi aggiornato con nota n. 58837 del 7.12.2017;
- che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n°177410 del 16 ottobre 2017 ha disposto le conseguenti variazioni di bilancio per l'anno 2017 e stanziato sul capitolo 7431 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti risorse complessivamente pari a €338.000.000,00 per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse;
- che con Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018, recante “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale”, sono state ripartite le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell'allegato 1 dello stesso decreto;

ALLEGATO A

- che con Decreto n.361 del 06.08.2018 è stata confermata la ripartizione delle risorse del citato D.M. n. 30 dopo aver acquisito l'intesa della Conferenza Stato Regioni con le medesime modalità del già citato decreto;
- il Decreto di cui al punto precedente ha ammesso, per la Regione Piemonte, un importo pari a 18,88 milioni di euro per la ferrovia Torino-Ceres. Il finanziamento complessivo è costituito da 15,78 milioni di euro in capo alla Legge n.232/2016 e 3,1 milioni di euro in capo alla Regione Piemonte nell'ambito dei lavori di "Collegamento della linea Torino-Ceres alla rete RFI (passante ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto";
- che con nota n. 2891 del 30.03.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale STIF e TPL - ha chiesto a tutti i beneficiari di presentare una documentazione istruttoria illustrativa degli interventi da realizzare e dei relativi programmi di attuazione con allegato il cronoprogramma riportante anche la ripartizione della spesa prevista nelle varie annualità;
- che con nota n. 36343 del 06.08.2018 la Regione Piemonte ha trasmesso la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- che la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 47, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede la possibilità da parte della Regione interessata di affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. la realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali, come comunicato con la medesima nota n. 36343 del 06.08.2018;
- che il Ministero prende atto della volontà della Regione di individuare, ai sensi dell'art.47, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Soggetto attuatore degli interventi di cui trattasi;
- che la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. con nota n.24924 del 27/7/2018 ha comunicato alla Regione Piemonte di accettare R.F.I. S.p.A quale Soggetto attuatore degli interventi oggetto della presente convenzione e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell'attuazione e del rispetto dei tempi della presente convenzione;
- che al fine di garantire una più ottimale gestione delle procedure di erogazione del finanziamento assegnato per la realizzazione dei suddetti interventi, avuto riguardo alle specifiche esigenze che si potranno presentare in corso d'opera, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un'unica convenzione avente ad oggetto la totalità degli interventi finanziati ed il contributo statale complessivamente concesso a copertura degli stessi;
- che con nota n.7620 del 27/9/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione lo schema della presente convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;
- che la Regione con nota n. 54646 del 27/11/2018 ha rappresentato la condivisione dello schema della presente Convenzione congiuntamente agli allegati 1 e 2 precedentemente inviati;
- che la Regione Piemonte con Delibera di Giunta n.del ha approvato la presente Convenzione e i relativi Allegati 1 e 2 contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento ed ha delegato Luigi Robino, in qualità di Direttore della

ALLEGATO A

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica alla firma della presente convenzione;

- che con nota n. del il Soggetto Attuatore R.F.I. S.p.A ha delegato, in qualità dialla firma della presente convenzione
- che con nota n. del il Soggetto Gestore G.T.T. S.p.A ha delegato, in qualità dialla firma della presente convenzione

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 e 2 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Piemonte (di seguito indicata come Regione, C.F. 80087670016), la Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto Gestore) e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A. (di seguito indicato come soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione del Piano operativo di investimento a valere sul Piano Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie non interconnesse alla rete nazionale, secondo il cronoprogramma ed il quadro economico riportati negli allegati 1 e 2 alla presente convenzione.

ART.3

(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi descritti nell'Allegato 2.

Per il Soggetto attuatore la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi con riferimento a tutti gli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4

(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione del Piano Operativo di investimento di cui all'art. 2 è pari a 15,78 milioni di euro ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 11, a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli

ALLEGATO A

investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 (Capitolo 7431 dello stato di previsione del Ministero); la quota annua complessiva del contributo erogabile alla Regione Piemonte non può superare il limite massimo di spesa fissato nel D.D. n° 233 del 14.09.2018, di seguito riportato, fatta salva l'ipotesi di rimodulazione delle assegnazioni nei limiti degli stanziamenti di bilancio:

| ANNO | Impegno (€) Regione Piemonte – Ferrovia Torino Ceres |
|---------------|---|
| 2017 | 140.442,00 |
| 2018 | 1.634.808,00 |
| 2019 | 8.047.800,00 |
| 2020 | 946.800,00 |
| 2021 | 946.800,00 |
| 2022 | 946.800,00 |
| 2023 | 473.400,00 |
| 2024 | 946.800,00 |
| 2025 | 473.400,00 |
| 2026 | 946.800,00 |
| 2027 | 276.150,00 |
| Totale | 15.780.000,00 |

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto Attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 12.

Nell'Allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il Piano operativo di investimento.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quando previsto al comma successivo.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

ART. 5

(Referente del Procedimento)

ALLEGATO A

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento Eriberto Naddeo, in qualità di Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture per l'intero Piano Operativo di cui all'Allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse stanziare, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo agli interventi riportati nell'Allegato 2.

Il Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti gli interventi oggetto della presente Convenzione e previsti nella scheda Allegato 1 entro il 31 dicembre 2020, pena la revoca del contributo di cui al precedente art. 4.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o del Soggetto Attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi inseriti nel Piano operativo in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 2.

La Regione s'impegna altresì a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, gli interventi nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui alla scheda Allegato 2.

ART. 7

(Sostituzione del soggetto attuatore)

Qualora il Soggetto attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 2 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2020.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 2 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2020.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 11.

La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 12 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

ART. 8

(Verifica dei progetti)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 11, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

ALLEGATO A

La Regione si impegna direttamente o, per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1 conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale, provvede a rilasciare il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80 sul progetto definitivo presentato nonché ad effettuare verifiche parametriche di congruità. Ove la documentazione progettuale, sia presentata dopo il 1 luglio 2019, si dovrà ottemperare a quanto previsto dall'articolo 15-ter con D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con legge 4 dicembre 2017, n. 242.

La Regione, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 5 dell'art. 4.

ART. 9

(Verifiche)

Il Ministero può effettuare mediante propri funzionari verifiche "in loco" sull'adempimento da parte di tutti i soggetti interessati degli obblighi derivanti dalla Convenzione.

Per l'espletamento delle suddette verifiche il Soggetto Attuatore assicura tutta l'assistenza necessaria.

Tali verifiche non esimeranno comunque il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

ART. 10

(Collaudo)

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

La Regione comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

ART. 11

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato alla Regione, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito di istanza da presentare alla Direzione Generale STIF e TPL ed all'USTIF competente per territorio, corredata dalla documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori, con le seguenti modalità:

ALLEGATO A

- anticipazione del 10% dei contributi assegnati a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo su richiesta della Regione alla pubblicazione degli atti di gara concernenti gli interventi;
- pagamento di ulteriore 10%, pari all'anticipazione ex art. 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, alla sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante;
- pagamenti intermedi per lavori sino al 75% delle spese complessive;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dal certificato di collaudo dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza del 75% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 20%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione, il Soggetto gestore ed il Soggetto Attuatore dichiarano che gli interventi di cui alle schede 1 e 2 non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2020, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2020 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

Art. 12

(Rapporti tra la Regione, il Soggetto attuatore e il Soggetto Gestore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione ed il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2.

ALLEGATO A

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.

ART. 13
(Economie)

Le eventuali economie delle risorse assegnate derivanti dall'attuazione di ciascun intervento verranno utilizzate per la realizzazione di interventi rientranti in quelli previsti dalla legge di finanziamento previa integrazione del presente disciplinare.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla presente convenzione.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 14
(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, il Soggetto Attuatore ed il Soggetto Gestore, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 – Piano Operativo di Investimento

All. 2 – Piano Operativo interventi

Roma, lì

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Dott. Ing. Vito Di Santo)

.....

Per la Regione
(.....)

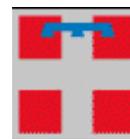
Per il Soggetto Attuatore
(.....)

Per il Soggetto Gestore
(.....)



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE,
SOGGETTO ATTUATORE RFI spa e SOGGETTO GESTORE GTT spa**

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO

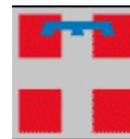
1 – ELENCO INTERVENTI

| DEFINIZIONE INTERVENTO | OGGETTO DELL'INTERVENTO | IMPORTO (€) | DATA INIZIO ATTIVITA' | DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE | DATA FINE ATTIVITA' |
|--|--|-----------------|--------------------------|--|------------------------|
| 01_Attrezzaggio Impianti IS TLC TE e Armamento: SCMT, RTB, Bca, CTC, ACC "Ciriè", Cavo in F.O., GSM-R, deviatore "Caselle Aeroporto", CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Torino - Ciriè e Asservimento SSE intera linea Torino-Ceres | Attrezzaggio SCMT, Realizzazione ACC in stazione di Ciriè, Upgrading del sistema Blocco Conta ASSI, spostamento apparecchiature di Post Centrale CTC, Installazione del Sistema Rilevamento Temperatura Boccole, posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS, realizzazione del sistema GSM-R e radio copertura galleria "Caselle città", realizzazione indipendenza binari 1 e 2 tronchi in "Caselle aeroporto", adeguamento circuito di ritorno-circuito di protezione e segnaletica di sicurezza TE, realizzazione sistema di asservimento tra le SSE di Rigola-Ciriè e Germagnano (intera linea Torino-Ceres). | € 11.492.561,02 | 01.01.2019 | 31.12.2020 | 31.06.2022 |
| 02_Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, adeguamento PL, Cavo in F.O., GSM-R, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Ciriè-Germagnano | Attrezzaggio SCMT, adeguamento PL tipo UNIFER, posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS, realizzazione del sistema GSM-R, adeguamento circuito di ritorno-circuito di protezione e segnaletica di sicurezza TE. | € 2.821.735,71 | 01.01.2020 | 31.12.2020 | 31.06.2022 |
| 03_Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, Cavo in F.O., GSM-R, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Germagnano-Ceres | Attrezzaggio SCMT, posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS, realizzazione del sistema GSM-R, adeguamento circuito di ritorno-circuito di protezione e segnaletica di sicurezza TE. | € 1.465.703,27 | 01.07.2020 | 31.12.2020 | 31.12.2022 |



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE,
SOGGETTO ATTUATORE RFI spa e SOGGETTO GESTORE GTT spa**

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 01

ATTREZZAGGIO SCMT, CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ACEI E PPLL

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Attrezzaggio SCMT, RTB, ACC, Bca, Fibra Ottica, Asservimento SSE e contestuale adeguamento degli impianti di Trazione Elettrica e Segnalamento

CUP:

Localizzazione: Tratta Torino-Ciriè

Soggetto Attuatore: RFI spa

Referente Regionale del Procedimento: Eriberto Naddeo

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

(Descrizione sintetica dell'intervento e schema planimetrico)

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi al DM n.30 del 01/02/2018 e tengono in considerazione le prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) (nota n.9956 del 26/09/2016 e n.1166 del 30/01/2017) .

Il finanziamento richiesto per l'intervento è pari a €11.492.561,02 a valere unicamente sulle risorse L. 11/12/2016 n.232.

DESCRIZIONE

Stato attuale

Sulla tratta Torino-Ciriè attualmente è operante un sistema di esercizio DCO (Dirigenza Centrale Operativa) con telecomando CTC (Controllo del Traffico Centralizzato) e regime di esercizio con BCA (Blocco Conta Assi). Non è presente un sistema di controllo di protezione della marcia del treno. La tratta è a doppio binario non banalizzato.

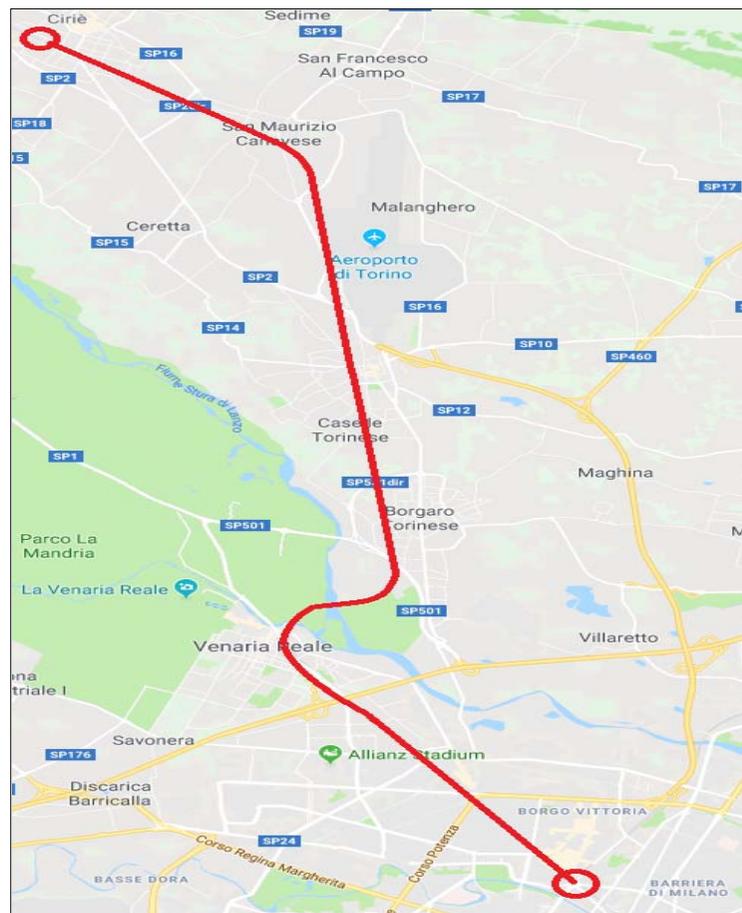
Oggetto dell'intervento

Il presente intervento prevede la realizzazione sulla tratta Torino-Ciriè dei seguenti lavori:

- Sistema SCMT con “Encoder da segnale”, sul binario illegale; (l'attrezzaggio sul binario legale, come richiesto dal D.M. 5/8/2016 in applicazione del D. Lgs. 112/2015, è previsto nell'ambito dei lavori di interconnessione della linea con il Passante Ferroviario di Torino)
- Radio copertura della galleria “Caselle Città” di lunghezza pari a 600m (la copertura GSM-R all'interno della galleria di collegamento alla stazione di Rebaudengo sarà realizzata nell'ambito dei lavori di interconnessione della linea con il Passante Ferroviario di Torino)
- Telefonia di piazzale
- Impianto RTB (Rilevamento Temperature Boccole), come prescritto nella nota ANSF 9956/2016, Allegato, 9. “Dispositivi di rilevamento automatico delle anomalie dei veicoli” per il controllo termico a distanza delle boccole dei rotabili circolanti sulla linea prima del loro ingresso nella galleria del Nodo di Torino. L'impianto sarà costituito da uno o più posti di rilevamento, opportunamente dislocati, e da un posto di controllo posizionato sulla tratta Borgaro-Caselle Aeroporto per consentire, in caso di superamento dei valori soglia delle temperature delle boccole, l'arresto del treno nella stazione di Venaria Reale evitando l'ingresso nella galleria del Passante Ferroviario
- Deviatore e relativo tronchino in stazione di Caselle Aeroporto per la realizzazione dell'indipendenza fisica degli attuali due binari tronchi 1° e 2° rispetto ai binari di corsa, indipendenza richiesta dal RCF (Regolamento Circolazione Ferroviaria) per la sosta dei materiali nelle località di servizio impresenziate
- ACC “Ciriè” per la gestione della circolazione treni e dei movimenti di manovra nella LdS in cui si svolgono frequenti movimenti di manovra da e per l'impianto di manutenzione treni; attualmente è in esercizio un impianto ACEI
- Blocco conta assi per la realizzazione delle condizioni indicate da ANSF relative al condizionamento della liberazione artificiale del blocco conta assi all'effettivo passaggio di almeno un asse sul pedale conta assi della successiva stazione (condizione denominata “TIBca condizionato”)
- Cavo a Fibra Ottica (FO) per la “richiusura ad anello” dell'attuale cavo; la nuova dorsale sarà posata preferibilmente “in aria” rispetto all'attuale dorsale posata “in terra”; l'intervento prevede anche l'attestazione dell'attuale cavo FO in tutte le località di servizio, per l'integrazione di tutti i servizi di telecomando-telecomunicazione-trasmissione dati connessi al servizio ferroviario sulla linea
- Asservimento SSE per l'aumento delle tarature di protezione della linea di contatto in rapporto all'aumento del traffico sulla linea, ottimizzando l'impiego della potenza installata nelle tre SSE e assicurando un esercizio continuo e regolare anche in caso di fuori servizio di una SSE
- Adeguamento impianti TE (Trazione Elettrica) agli standard con rifacimento della segnaletica di sicurezza all'interno delle località di servizio, adeguamento del circuito di ritorno e del circuito di protezione TE alle aumentate tarature di protezione della linea di contatto

- Risanamento cavi alimentazione, comando e controllo degli enti di piazzale, tenuto conto della loro vetustà (cavi posati a metà anni novanta) e dei danneggiamenti operati da parte dei roditori e dei furti perpetrati nel tempo. I nuovi cavi avranno caratteristiche di resistenza e conducibilità e resistenza alle azioni dei roditori secondo le attuali norme RFI (cavi armati con guaina metallica).

SCHEMA PLANIMETRICO



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

| ATTIVITA' | 2019 | | | | | | | | | | | | 2020 | | | | | | | | | | | | 2021 | | | | | | | | | | | | 2022 | | | | | | | | | | | | |
|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | |
| Progetto di Fattibilità (verificato e validato) | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Progetto Definitivo (verificato e validato) | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Espletamento Procedure Affidamento Lavori | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Affidamento dei lavori | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Progetto Esecutivo (verificato e validato) | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione dei Lavori | | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | |
| Pre-esercizio e Collaudo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | |
| Autorizzazione alla Messa in Servizio | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | |

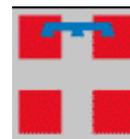
4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

| ANNO | IMPORTO (€) |
|------|--------------|
| 2019 | 196.824,47 |
| 2020 | 3.580.237,08 |
| 2021 | 4.773.649,44 |
| 2022 | 2.941.850,04 |



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE,
SOGGETTO ATTUATORE RFI spa e SOGGETTO GESTORE GTT spa**

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 02
ATTREZZAGGIO SCMT, CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ACEI E PPLL**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Attrezzaggio SCMT, Fibra Ottica e contestuale adeguamento degli impianti PPLL di Trazione Elettrica e Segnalamento

CUP:

Localizzazione: Tratta Ciriè-Germagnano

Soggetto Attuatore: RFI spa

Referente Regionale del Procedimento: Eriberto Naddeo

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

(Descrizione sintetica dell'intervento e schema planimetrico)

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi al DM n.30 del 01/02/2018 e tengono in considerazione le prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) (nota n.9956 del 26/09/2016 e n.1166 del 30/01/2017) .

Il finanziamento richiesto per l'intervento è pari a €2.821.735,71 a valere unicamente sulle risorse L. 11/12/2016 n.232.

DESCRIZIONE

Stato attuale

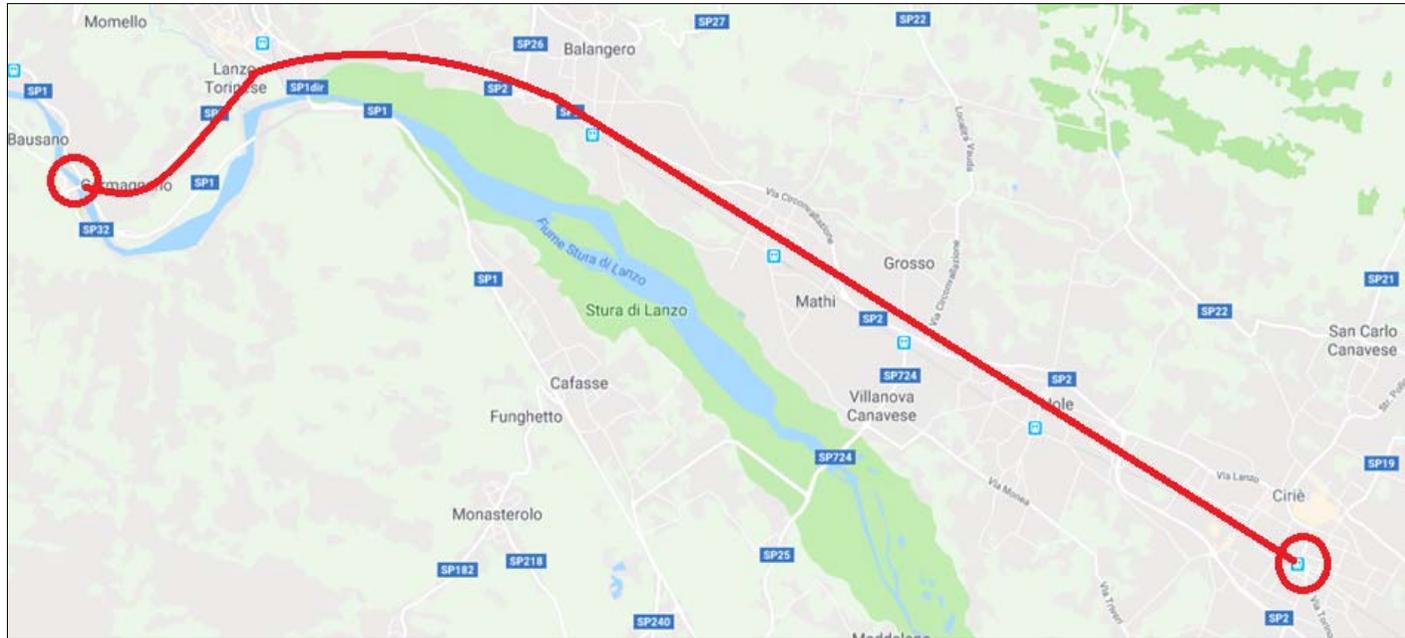
Sulla tratta Ciriè-Germagnano attualmente è operante un sistema di esercizio DCO (Dirigenza Centrale Operativa) con telecomando CTC (Controllo del Traffico Centralizzato) e regime di circolazione con BCA (Blocco Conta Assi). Non è presente un sistema di controllo di protezione della marcia del treno. La tratta è a semplice binario.

Oggetto dell'intervento

Il presente intervento prevede la realizzazione sulla tratta Ciriè-Germagnano dei seguenti lavori:

- Sistema SCMT con “Encoder da segnale”
 - Radio copertura delle gallerie, se necessario
 - Telefonia di piazzale
 - Adeguamento PL di linea dotati di sistema di apertura a tempo con rimozione di tale dispositivo e sostituzione con secondo pedale in modo da condizionare l'apertura del PL alla effettiva marcia del treno, realizzando un collegamento di sicurezza conforme al Regolamento Circolazione Ferroviaria (R.C.F., allegato b) del Decreto ANSF n. 4/2012)
 - Cavo a Fibra Ottica (FO) per la “richiusura ad anello” dell'attuale cavo; la nuova dorsale sarà posata preferibilmente “in aria” rispetto all'attuale dorsale posata “in terra”.
- L'intervento prevede anche l'attestazione dell'attuale cavo FO in tutte le località di servizio, per l'integrazione di tutti i servizi di telecomando-telecomunicazione-trasmissione dati connessi al servizio ferroviario sulla linea
- Adeguamento impianti TE (Trazione Elettrica) agli standard con rifacimento della segnaletica di sicurezza all'interno delle località di servizio, adeguamento del circuito di ritorno e del circuito di protezione TE alle aumentate tarature di protezione della linea di contatto
 - Risanamento cavi alimentazione, comando e controllo degli enti di piazzale, tenuto conto della loro vetustà (cavi posati a metà anni novanta) e dei danneggiamenti operati da parte dei roditori e dei furti perpetrati nel tempo; i nuovi cavi avranno caratteristiche di resistenza e conducibilità e resistenza alle azioni dei roditori secondo le attuali norme RFI (cavi armati con guaina metallica)
 - Risanamento cavi alimentazione, comando e controllo degli enti di piazzale, tenuto conto della loro vetustà (cavi posati a metà anni novanta) e dei danneggiamenti operati da parte dei roditori e dei furti perpetrati nel tempo; I nuovi cavi avranno caratteristiche di resistenza e conducibilità e resistenza alle azioni dei roditori secondo le attuali norme RFI (cavi armati con guaina metallica).

SCHEMA PLANIMETRICO



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

| ATTIVITA' | 2019 | | | | | | | | | | | | 2020 | | | | | | | | | | | | 2021 | | | | | | | | | | | | 2022 | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | | |
| Progetto di Fattibilità (verificato e validato) | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Progetto Definitivo (verificato e validato) | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Espletamento Procedure Affidamento Lavori | | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Affidamento dei lavori | | | | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Progetto Esecutivo (verificato e validato) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione dei Lavori | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| Pre-esercizio e Collaudo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | |
| Autorizzazione alla Messa in Servizio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |

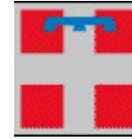
4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

| ANNO | IMPORTO (€) |
|------|--------------|
| 2019 | 0,00 |
| 2020 | 1.318.568,09 |
| 2021 | 1.318.568,09 |
| 2022 | 184.599,53 |



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE,
SOGGETTO ATTUATORE RFI spa e SOGGETTO GESTORE GTT spa**

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 03

ATTREZZAGGIO SCMT, CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ACEI E PPLL

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Attrezzaggio SCMT, Fibra Ottica e contestuale adeguamento degli impianti PPLL di Trazione Elettrica e Segnalamento

CUP:

Localizzazione: Tratta Germagnano-Ceres

Soggetto Attuatore: RFI spa

Referente Regionale del Procedimento: Eriberto Naddeo

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

(Descrizione sintetica dell'intervento e schema planimetrico)

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi al DM n.30 del 01/02/2018 e tengono in considerazione le prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) (nota n.9956 del 26/09/2016 e n.1166 del 30/01/2017) .

Il finanziamento richiesto per l'intervento è pari a €1.465.703,27 a valere unicamente sulle risorse L. 11/12/2016 n.232.

DESCRIZIONE

Stato attuale

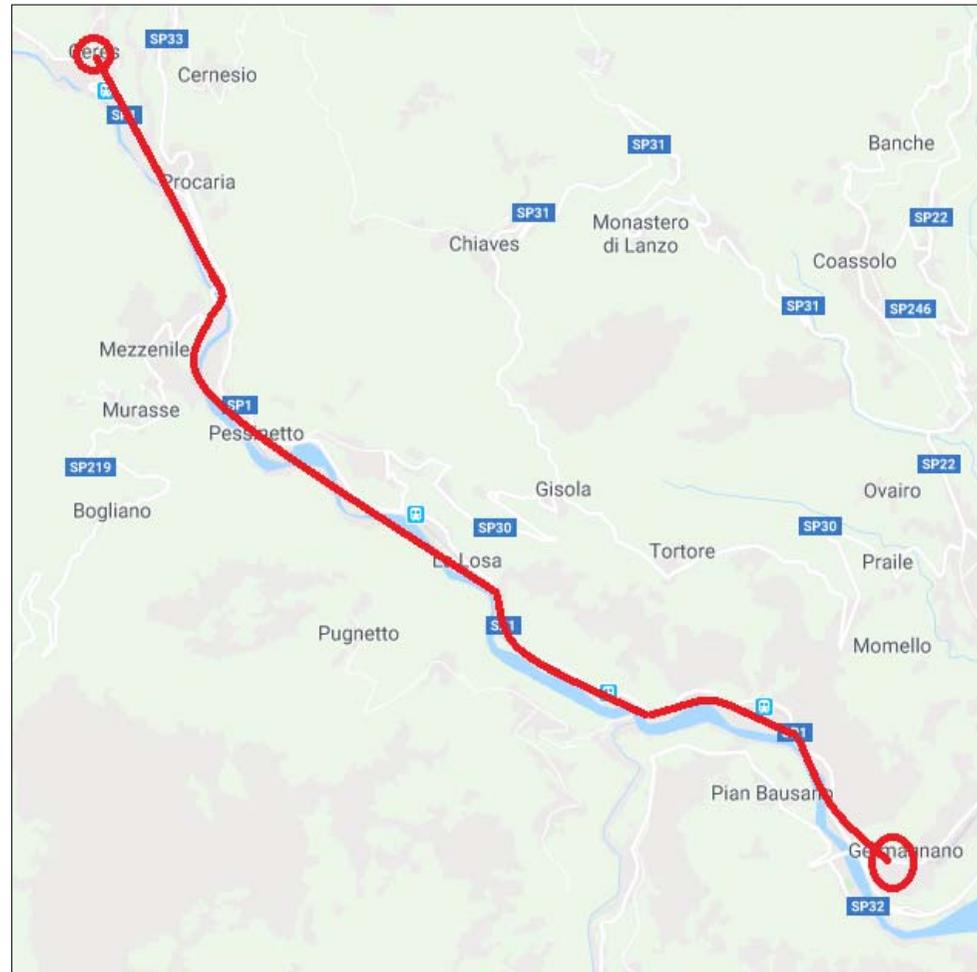
Sulla tratta Germagnano-Ceres è attualmente operante un sistema di esercizio con DCO, telecomando CTC e regime di circolazione con BCA. Non è presente un sistema di controllo di protezione della marcia del treno. La tratta è a semplice binario.

Oggetto dell'intervento

Il presente intervento prevede la realizzazione sulla tratta Germagnano-Ceres dei seguenti lavori:

- Sistema SCMT con “Encoder da segnale”
 - Radio copertura delle gallerie, se necessario
 - Telefonia di piazzale
 - Adeguamento PL dotati di sistema di apertura a tempo con rimozione di tale dispositivo e sostituzione con secondo pedale in modo da condizionare l'apertura del PL alla effettiva marcia del treno, realizzando un collegamento di sicurezza conforme al Regolamento Circolazione Ferroviaria (R.C.F., allegato b) del Decreto ANSF n. 4/2012)
 - Cavo a Fibra Ottica (FO) per la “richiusura ad anello” dell'attuale cavo; la nuova dorsale sarà posata preferibilmente “in aria” rispetto all'attuale dorsale posata “in terra”.
- L'intervento prevede anche l'attestazione dell'attuale cavo FO in tutte le località di servizio, per l'integrazione di tutti i servizi di telecomando-telecomunicazione-trasmissione dati connessi al servizio ferroviario sulla linea
- Adeguamento impianti TE (Trazione Elettrica) agli standard con rifacimento della segnaletica di sicurezza all'interno delle località di servizio, adeguamento del circuito di ritorno e del circuito di protezione TE alle aumentate tarature di protezione della linea di contatto
 - Risanamento cavi alimentazione, comando e controllo degli enti di piazzale, tenuto conto della loro vetustà (cavi posati a metà anni novanta) e dei danneggiamenti operati da parte dei roditori e dei furti perpetrati nel tempo; i nuovi cavi avranno caratteristiche di resistenza e conducibilità e resistenza alle azioni dei roditori secondo le attuali norme RFI (cavi armati con guaina metallica).

SCHEMA PLANIMETRICO



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

| ATTIVITA' | 2019 | | | | | | | | | | | | 2020 | | | | | | | | | | | | 2021 | | | | | | | | | | | | 2022 | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | S | O | N | D | | |
| Progetto di Fattibilità (verificato e validato) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Progetto Definitivo (verificato e validato) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Espletamento Procedure Affidamento Lavori | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Affidamento dei lavori | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Progetto Esecutivo (verificato e validato) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione dei Lavori | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Pre-esercizio e Collaudo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Autorizzazione alla Messa in Servizio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

| ANNO | IMPORTO (€) |
|------|--------------|
| 2019 | 0,00 |
| 2020 | 0,00 |
| 2021 | 1.369.816,14 |
| 2022 | 95.887,13 |